

ALL. 3

Dott. MARIO PUGLISI
n.q. di Commissario ad Acta
(c/o Comune di Ali Terme)

COMUNE DI TRIPI
Via Abacena n. 1, Tripi

COMUNE DI GRANITI
via Carmelo D'Agostino n. 18, Graniti

COMUNE DI NOVARA DI SICILIA
via Girolamo Sofia n. 2, Novara di Sicilia

COMUNE DI ROCCAFLORITA
Piazza Autonomia n. 1, Roccaflorita

COMUNE DI ROCCELLA VALDEMONE
via Umberto I, n. 30, Roccella Valdemone

COMUNE DI MOIO ALCANTARA
Piazza Municipio, Moio Alcantara

COMUNE DI FRANCAVILLA DI SICILIA
Piazza Annunziata n. 3, Francavilla di Sicilia

COMUNE DI MOTTA CAMASTRA
Piazza Croce, Motta Camastra

COMUNE DI MONGIUFFI MELIA
Piazza San Nicolò n.8, Mongiuffi Melia

COMUNE DI GAGGI
via Regina Margherita, Gaggi

COMUNE DI SANTA DOMENICA VITTORIA
via Aldo Moro n. 29, 98030 Santa Domenica Vittoria

Oggetto: Dott. DE VITA BRUNO, quantificazione somme dovute per la corretta ottemperanza a quanto disposto dal TAR di Catania con la sentenza n. 2406/2019 (giudizio per l'ottemperanza alla sentenza n. 186/2017 del Tribunale di Messina sez. lavoro).

In nome e per conto del mio assistito dott. De Vita Bruno, elettivamente domiciliato presso lo studio dello scrivente procuratore in Messina via Felice Bisazza n.30, si riepilogano le somme dovute in solido dalle Amministrazioni in intestazione in esecuzione della sentenza indicata in oggetto:

- sorte capitale € 25.347,98 quali compensi maturati e non corrisposti inerenti il periodo 20.06.2007 – 30.03.2010;

- interessi legali maturati dal 01.04.2010 ad oggi: € 2.552,63;

- spese legali riconosciute nella sentenza n. 186/2017 del Tribunale di Messina:

onorari e diritti	€ 2.010,00
rimborso spese generali	€ 301,50
cassa avvocati	€ 92,46
iva	€ 528,87
spese CU	€ 259,00
Totale dovuto	€ 3.191,83

- spese legali riconosciute nella sentenza n. 2406/2019 del TAR CT:

onorari e diritti	€ 650,00
rimborso spese generali	€ 97,50
cassa avvocati	€ 29,90
iva	€ 171,02
Totale dovuto	€ 948,42


Il Totale dovuto in solido dalle 11 Amministrazioni in intestazione è pertanto pari ad € 32.040.86 (€ 2.912,80 pro quota).

Si richiede il pagamento sulle seguenti coordinate bancarie intestate al dott. De Vita Bruno: IBAN: IT77J0871382590000000010601.

Rendo noto che il mio assistito si riterrà soddisfatto solo a seguito del pagamento integrale da parte di tutte le Amministrazioni interessate degli importi dovuti giusta la condanna solidale indicata in sentenza.

Distinti saluti
Messina, 22 novembre 2019

avv. Giuseppe Tribulato



ALL. 4

Dott. MARIO PUGLISI
n.q. di Commissario ad Acta
(c/o Comune di Ali Terme)

COMUNE DI TRIPI
Via Abacena n. 1, Tripi

COMUNE DI GRANITI
via Carmelo D'Agostino n. 18, Graniti

COMUNE DI NOVARA DI SICILIA
via Girolamo Sofia n. 2, Novara di Sicilia

COMUNE DI ROCCAFIORITA
Piazza Autonomia n. 1, Roccafiiorita

COMUNE DI ROCCELLA VALDEMONE
via Umberto I, n. 30, Roccella Valdemone

COMUNE DI MOIO ALCANTARA
Piazza Municipio, Moio Alcantara

COMUNE DI FRANCAVILLA DI SICILIA
Piazza Annunziata n. 3, Francavilla di Sicilia

COMUNE DI MOTTA CAMASTRA
Piazza Croce, Motta Camastra

COMUNE DI MONGIUFFI MELIA
Piazza San Nicolò n.8, Mongiuffi Melia

COMUNE DI GAGGI
via Regina Margherita, Gaggi

COMUNE DI SANTA DOMENICA VITTORIA
via Aldo Moro n. 29, 98030 Santa Domenica Vittoria

Oggetto: Dott. DE VITA BRUNO, riscontro nota n. 8645/2019 del Comune di Motta Camastra e nota n. 3581/2019 del Comune di Roccalumera; chiarimenti sulle modalità di pagamento di quanto ordinato dal TAR di Catania con la sentenza n.2406/2019 (giudizio per l'ottemperanza alla sentenza n. 186/2017 del Tribunale di Messina sez. lavoro).

In nome e per conto del mio assistito dott. De Vita Bruno, elettivamente domiciliato presso lo studio dello scrivente procuratore in Messina via Felice Bisazza n.30, si riscontrano le note indicate in oggetto e si ribadiscono a tutti i creditori solidali in intestazione le modalità e la misura del pagamento delle somme dovute secondo le disposizioni impartite dal TAR di Catania.

Il sig. De Vita Bruno non accetta l'offerta di € 2.500,00 "*a saldo e stralcio*" fatta dal Comune di Motta Camastra con la nota n. 8645/2019 né le richieste similari pervenute per le vie brevi anche con telefonate allo stesso direttamente inoltrate e, ribadisce, che l'importo ad oggi dovuto dalle Amministrazioni interessate è pari al totale di € 32.040,86 (€ 2.912,80 pro-quota).

Il sig. De Vita non accetta alcun contraddittorio sulla richiesta formulata dal Comune di Roccafronza con la nota 3581/2019, volta a ridistribuire pro-quota le somme dovute sulla base del saldo ancora dovuto al PIT da parte dei singoli Comuni, perché tali argomentazioni avrebbero dovuto essere portate innanzi il Tribunale di Messina, e non lo sono state, o davanti al TAR di Catania, e ciò non è avvenuto e, pertanto, oramai è inattuabile qualsiasi redistribuzione dell'importo di € 32.040,86 con modalità diverse da quelle indicate nella missiva del 22 novembre 2019 già recapitata.

Una volta effettuato il pagamento il Comune di Roccafronza o le altre Amministrazioni in posizione similare, sono libere naturalmente di richiedere l'indebito pagato agli altri Comuni interessati, ma si ripete tale operazione non può essere oggi demandata al commissario straordinario che deve solamente eseguire il *dictat* del TAR di Catania che nulla riferiva al riguardo.

Si ribadisce che in caso di mancato immediato pagamento delle somme dovute, saranno dovute le ulteriori spese della procedura in itinere.

Si chiede pertanto al nominato commissario ad acta, di insediarsi a far data 17.12.2019, come indicato in pronuncia, e di provvedere ad esitare gli atti non posti in essere dalle Amministrazioni inadempienti con ogni conseguenza di legge.

Distinti saluti
Messina, 4 dicembre 2019

avv. Giuseppe Tribulato
